Sperimentazioni di Fisica I mod. A – Lezione 8

Array, Stringhe e Vettori (CAP. 3)

Dipartimento di Fisica e Astronomia "G. Galilei", Università degli Studi di Padova

Array, Stringhe e Vettori

Lezione 8: Parte 1. Array

Array (Statici) in C++

- ✓ permette di immagazzinare più di un elemento dello stesso tipo
- ✓ e di accedere ad un singolo elemento dell'array specificando la sua posizione
- * hanno una dimensione fissata (i.e. numero di elementi)
- x non è possibile aggiungere o eliminare elementi durante l'esecuzione del programma

Sintassi di dichiarazione di un array

```
Tipo di dato numero di elementi

TypeName arrayName[arraySize];

nome dell'array
```

Esempio

```
int months[12]; // array di tipo int con 12 elementi
```

Creazione di Array (Statici)

Creo un array con 4 elementi:

- ✓ primo elemento seasons [0]
 - . . .
- ✓ ultimo elemento seasons[3]

```
int seasons[4];
[0]
[1]
[2]
[3]
```

TypeName arrayName[arraySize]

arraySize può essere:

una costante intera

una espressione costante

```
const int size = 4; double wine[8*32+size];
double wine[size];
```

NON è lecita una variabile il cui valore cambia run-time

```
int dim = 3;
double boxes[dim];
```

Inizializzazione di Array (Statici)

- ✓ Gli elementi di un array non sono automaticamente inizializzati
- ✓ esistono svariati modi per inizializzarli:

X ATTENZIONE: No COPY or ASSIGNMENT

Puntatori ed Array

- Tutte le volte che usiamo l'operatore address-of & di fronte ad un oggetto, otteniamo un puntatore all'oggetto
- Gli elementi di un array sono oggetti : con l'operatore subscript [] si ottiene l'oggetto alla locazione indicata dall'indice

```
const int size = 3;
string num[size] = { "uno", "due", "tre" };
string *ps = & num[0]; // punta al primo elemento
                      // equivalente, il nome di un array
ps = num;
                       // e' un puntatore costante al primo
                       // elemento dell'array
string *first = num; // punta al primo elemento
string *last = num + size - 1; // punta all'ultimo elemento
while (first != last) {
    cout << *first << endl;
   ++first;
cout << *last << endl; // stampiamo anche l'ultimo
```

begin() ed end()

- Gli array standard del C++ non permettono un controllo sulla validità dell'indice dell'elemento al quale si accede
- Il C++ fornisce due funzioni begin e end che forniscono le stesse funzionalità degli equivalenti membri dei contenitori (per es string e vector)

Array Dinamici (CAP. 12)

- ✓ Gli array sono contenitori statici : è necessario conoscere la dimensione dell'array a compile-time e non è possibile aggiungere o togliere elementi run-time
- ✓ gli operatori new/delete permettono di allocare/liberare memoria per immagazzinare oggetti run-time
- ✓ possiamo utilizzarli per creare array dinamici

Il Contenitore array

- ✓ Il contenitore generico array<class T, size_t N>, definito nel file header <array>, permette di creare un numero prefissato di elementi, grazie al parametro N
- ✓ completamente compatibile, a livello binario, con gli array standard del C:
 - ✓ fornisce accesso casuale agli elementi con l'operatore []
 - √ rispetta il vincolo di contiguità di memoria degli elementi a [i]

 il vantaggio, rispetto agli array del C, è di poter usare funzioni specializzate direttamente implementate come metodi

Array Multidimensionali

Dichiarazione di array multidimensionali:

```
int ia[3][4]; // array of size 3; each element is an array of ints of size 4
// array of size 10; each element is a 20-element array whose elements are arrays of 30
ints
int arr[10][20][30] = {0}; // initialize all elements to 0
```

Inizializzazione di array multidimensionali:

Array, Stringhe e Vettori

Lezione 8: Parte 2. Stringhe

La Classe string

- Una string è una sequenza variabile di caratteri
- È definita nel namespace std
- Per creare/manipolare oggetti della classe string è necessario scrivere

```
#include <string>
using std::string;
```

• definizione e inizializzazione di una stringa:

```
string s1; inizializzazione di default:
s1 è una stringa vuota

string s2 = s1; 
s2 è una copia di s1

string s3 = "Cpp"; 
s3 è una copia di una stringa letterale

string s4(10, 'S'); 
s4 è "SSSSSSSSSS"
```

Inizializzazione di Stringhe

- II C++ permette svariate forme di inizializzazione
- Inizializzando una variabile con l'operatore =, chiediamo al compilatore una inizializzazione con copia dell'oggetto
- senza l'operatore =, si usa invece la inizializzazione diretta

```
string s1; // Init default: stringa vuota
string s2(s1); // Init diretta: s2 copia di s1
string s2 = s1; // Init di copia, equiv. a s2(s1)
string s1("Prova"); // Inizializzazione diretta
string s1 = "Prova"; // Inizializzazione di copia
```

Lettura e Scrittura di Stringhe

Utilizzo della libreria iostream come per int, double

```
#include <iostream>
#include <string>
int main()
  std::cout << "Inserire una stringa: "
 std::string s;
  std::cin >> s;
  std::cout << "Stringa: \""
            << s << "\""
            << std::endl;
 return 0;
```

 compiliamo ed eseguiamo il programma

```
$ g++ string1.cxx
$
$ ./a.out
Inserire una stringa: Ciao
String: "Ciao"
$
```

```
$ ./a.out
Inserire una stringa: Ciao a tutti
String: "Ciao"
$
```

std::cin legge caratteri fino a quando non incontra un carattere whitespace

Numero Variabile di Stringhe

Scriviamo un programma per leggere un numero sconoscuto di stringhe

```
#include <iostream>
#include <string>
int main()
  std::string word;
  while (std::cin >> word)
    std::cout << "Stringa: \""
              << word << "\""
              << std::endl;
  return 0;
```

```
$ g++ -Wall -o string1 string1.cpp
$ ./string1
$ ./string1
Prima riga di input
Stringa: "Prima"
Stringa: "riga"
Stringa: "di"
Stringa: "input"
Seconda
Stringa: "Seconda"
$
```

Il while controlla la validità della stream dopo ogni lettura.

Se ci sono errori (per esempio End-Of-File), esce dal ciclo

Lettura di una Riga Intera

 Scriviamo un programma per leggere un numero sconoscuto di righe (riga = caratteri fino a '\n')

```
#include <iostream>
#include <string>
int main()
  std::string line;
  while (std::getline(std::cin, line))
    std::cout << "Line: \""
              << line << "\""
              << std::endl;
  return 0;
```

```
$ g++ -Wall -o string2 string2.cpp
$ ./string2
Prova
Line: "Prova"
Uno Due Tre
Line: "Uno Due Tre"
$
```

getline() legge tutti i caratteri
fino al carattere newline

Sintassi: getline (cin, nome_della_stringa);

empty() e size()

La funzione empty () ritorna un bool che indica se la stringa è vuota

```
std::string line;
while (std::getline(std::cin, line)) {
  if (!line.empty()) {
    std::cout << line << std::endl;
    }
}</pre>
```

La funzione size () ritorna la lunghezza della stringa: il numero di caratteri in essa contenuti.

```
std::string line;
while (std::getline(std::cin, line)) {
  if (line.size() < 80) {
    std::cout << line << std::endl;
    }
}</pre>
```

Concatenazione di Stringhe

L'operatore + permette di concatenare due stringhe (sum)

L'operatore composto += attacca l'operando a destra alla stringa di sinistra (append)

È possibile concatenare oggetti stringhe con stringhe costanti

```
string s1 = "hello", s2("World"); string s3 = s1 + ", " + s2 + "!"; \leftarrow ok: hello, World!
```

Mescolando stringhe e costanti ⇒ uno dei due op. di tipo string

range for

- A volte è necessario accedere ai singoli caratteri della stringa
- L'approccio migliore, per accedere ad ogni singolo carattere, è di usare una istruzione range for

```
Sintassi:
for (declaration: expression)
statement;

C++11
```

 Una string rappresenta una sequenza di caratteri, pertanto possiamo usarla come expression nel range for

```
std::string line("0123456789abcdef");
for (auto c : line) {
    std::cout << c;
    auto dirà al compilatore di determinare il
    tipo di c, che nel nostro caso sarà char</pre>
```

Esempio di Utilizzo

#include <iostream>

```
std::cout << "Letters: "
#include <string>
                                                    << alpha_cnt
#include <cctype>
                                                    << " Numbers: "
                                                    << digit_cnt
int main()
                                                    << " Others: "
                                                    << other_cnt
  std::string s;
                                                    << std::endl;
  int alpha_cnt = 0;
                                         return 0;
  int digit_cnt = 0;
  int other_cnt = 0;
  std::getline(std::cin, s);
  for (auto c : s) {
    if (isalpha(c))
                              $ q++ -W -Wall -std=c++0x str_cnt.cxx
      ++alpha_cnt;
                              $ ./a.out
    else if (isdigit(c))
      ++digit_cnt;
                              Test del programma 12345 &^#%
    else
      ++other cnt;
                              Letters: 16 Numbers: 5 Others: 8
```

Funzioni cctype

isalnum(c)	true se cè lettera o numero
isalpha(c)	true se c è una lettera
isdigit(c)	true se c è una cifra numerica
iscntrl(c)	true se c è un carattere di controllo
ispunct(c)	true se cè un carattere di interpunzione
islower(c)	true se cè una lettera minuscola
isupper(c)	true se cè una lettera maiuscola
isspace(c)	true se cè un whitespace: (spazio, tab, vertical tab, return, newline o formfeed)
tolower(c)	ritorna il carattere minuscolo corrispondente
toupper(c)	ritorna il carattere maiuscolo corrispondente

Accesso ai Singoli Caratteri

A volte è necessario accedere soltanto ad alcuni caratteri della stringa (per esempio trasformare la prima lettera in maiuscola)

L'operatore [] prende un string::size_type come indice dalla posizione del carattere e ritorna una reference al carattere indicato NB indici da 0 (primo carattere) a string::size() - 1 (ultimo carattere)

Reference al carattere → R/W permission

```
if (!s.empty()) {
    std::cout << s << std::endl;
    std::cout << s[0] << std::endl;
    s[0] = std::toupper(s[0]);
    std::cout << s << std::endl;
}</pre>
```

```
hello World!
h
Hello World!
```

Operazioni sulle Stringhe

os << s	Invia s sulla stream di output os. Ritorna os.
is << s	Legge stringhe separati da caratteri "whitespace" da is e li immagazzina in s. Ritorna is.
getline(is, s)	Legge una linea completa di input da is e la immagazzina in s. Ritorna is.
s.empty()	Ritorna true se s è vuota, false altrimenti.
s.size()	Ritorna il numero di caratteri contenuti in s.
s[k]	Ritorna una reference al carattere in posizione k.
s1+ s2	Ritorna una stringa che è il risultato della concatenazione di s1 e s2.
s1 = s2	Rimpiazza s1 con una copia di s2.
s1 == s2	Ritorna true se le stringhe sono uguali.
s1 != s2	Ritorna true se le stringhe sono diverse.

Array, Stringhe e Vettori

Lezione 8:
Parte 3. Vettori

La Classe Template vector

- ✓ è una raccolta di oggetti tutti dello stesso tipo
- ✓ ogni elemento della collezione ha un indice che ci permette di accedere all'oggetto corrispondente
- ✓ Per creare/manipolare oggetti della classe vector è necessario scrivere

```
#include <vector>
using std::vector;
```

- ✓ Il tipo vector è una classe template
- un tipo template non è una classe nè una funzione, ma può essere pensato come una istruzione per il compilatore per generare classi o funzioni
- quando si crea un vector bisogna specificare il tipo degli oggetti da immagazzinare

Creazione di un vector

✓ solitamente verrà creato un vettore vuoto del tipo richiesto:

```
vector<string> svec; // default init: svec is empty
```

- ✓ gli elementi del vettore verranno aggiunti durante l'esecuzione del programma (run-time)
- ✓ è possibile fornire valori iniziali per un vettore
- quando si copia un vettore in un altro, devono essere dello stesso tipo e avere la stessa dimensione

List Initialization di un vector

✓ è possibile, con il nuovo standard, fornire una lista di inizializzazione per un vector

```
vector<string> svec = {"Una", "lista", "di", "stringhe"};
```

- ✓ il vettore risultante avrà 4 elementi: il primo conterrà la stringa "Una" e l'ultimo la stringa "stringhe"
- ✓ come avevamo visto, il C++ fornisce svariate forme di inizializzazione, ma non tutte possono essere utilizzate in maniera intercambiabile
- per i vettori non è possibile fornire una lista di inizializzatori usando le parentesi

```
//list initialization error
vector<string> v1("una", "lista", "di", "stringhe");
```

Inizializzazione di vector

✓ è possibile creare un vettore con un numero definito di elementi e specificare il loro valore iniziale

- ✓ il valore iniziale può essere omesso, fornendo soltanto la dimensione del vector
- unica restrizione importante: il vettore conterrà degli oggetti che devono possedere una inizializzazione di default

Riassumendo

✓ I modi per inizializzare un vector sono i seguenti:

```
vector<T> v1;
                       // Vettori di tipo T
                       // default-constructor, v1 e' vuoto
vector<T> v2(v1);
                       // copia in v2 tutti gli elementi di v1
                       // copy-constructor
vector<T> v2 = v1;
                       // equivalente a v2(v1)
                       // copia tutti gli elementi di v1 in v2
vector<T> v3(n, val); // v3 ha n elementi con valore val
                       // v4 ha n elementi init di default
vector<T> v4(n);
vector<T> v5{a,b,c,...}; // v5 ha tanti elementi quandi sono
                         // gli inizializzatori
vector<T> v6 = {a,b,c,...}; // Inizializzazione equivalente
                            // a quella di v5
```

Il Metodo push_back()

- ✓ generalmente, quando viene creato un vector, non si conosce quanti elementi si andranno ad inserire
- ✓ si crea pertanto un vettore vuoto e si aggiungono elementi run-time, utilizzando il metodo push_back() della classe templata vector

```
vector<int> v; // empty vector
for (int i=0; i<100; i++) {
   v.push_back(i);
}</pre>
```

- ✓ alla fine del ciclo il vettore conterrà 100 elementi : gli interi da 0 a 99
- Altro esempio: lettura di input con salvataggio del testo in un vettore di stringhe

```
string word;
vector<string> vs; // empty vector of strings
while (cin >> word) {
   vs.push_back(word);
}
```

range for

- ✓ oltre all'operazione push_back(), i vector fornisco altre operazioni, che sono molto simili a quelle sulle stringhe
- è possibile accedere ai singoli elementi del vector, come accediamo ai caratteri delle stringhe

```
vector<int> v{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9};
for (auto &i : v) {
  i *= i; // prendiamo il quadrato
}
```

✓ nel primo ciclo for, la variabile i è una referenza : possiamo modificare il valore immagazzinato nel vettore

```
for (auto i : v) {
  cout << i << " ";
}</pre>
```

✓ nel secondo ciclo for, la variabile i è un intero : accediamo in lettura ai valori del vettore e li stampiamo

Accesso con gli Indici

- ✓ vogliamo creare un istogramma delle frequenze dei risultati dei compiti di esame si Sperimentazioni 1
- ✓ dati i voti compresi tra 1 e 30 si vogliono creare 10 classi all'interno delle quali contare i risultati

```
#include <iostream>
#include <vector>
int main() {
 vector<unsigned> histo(10, 0);
 unsigned voto;
 while (cin >> voto) {
      if (voto <=30)
          ++histo[(voto-1)/3];
   // stampo i risultati
   for (auto v : histo)
       cout << v << " ";
   cout << endl;
```

```
$ g++ -o vec_01 vec_01.cxx
$
$ ./vec_01
29 27 24 25 26 29 30 24 22 23 18
29 28 26 26 26 30
0 0 0 0 0 1 0 4 6 6
$
```

Operazioni sui vector

v.empty()	ritorna true se v è vuoto, false altrimenti
v.size()	ritorna il numero di elementi nel vettore
v.push_back(t)	aggiunge l'elemento t alla fine del vettore
v[k]	ritorna una reference al vettore in posizione k.
v1 = v2	rimpiazza gli elementi di $v1$ con una copia di quelli di $v2$.
$v1 = \{a, b, c,\}$	rimpiazza v1 con una copia degli elementi della lista
v1 == v2	ritorna true se hanno lo stesso numero di elementi ed ogni elemento di v2 è in v1

Iteratori

- ✓ Per navigare all'interno di un vector (e in generale di un container in C++), è possibile usare degli oggetti chiamati iteratori
- ✓ Al contario dei puntatori, non utilizziamo l'operatore address-of, (&) per ottenere l'indirizzo dell'elemento del vettore
- ✓ Esistono due funzioni membro della classe :

```
begin (): si riferisce al primo elemento del contenitore end (): si riferisce all'elemento successivo all'ultimo
```

- Se il contenitore è vuoto : gli iteratori ritornati da begin () e end () sono uguali : sono entrambi l'elemento sucessivo alla fine del contenitore
- Come per i puntatori, tramite l'operatore di de-referenziazione possiamo accedere all'elemento indicato dall'iteratore

```
string s("esempio di stringa");
if (s.begin() != s.end()) { // string not empty
    auto it = s.begin();
    *it = toupper(*it);
    std::cout << s << std::endl;
}</pre>
```

```
esempio di stringa
Esempio di stringa
```

Operazioni sugli Iteratori

*it	ritorna una referenza all'elemento indicato dall'iteratore it
it->mem	dereferenza it e ritorna il membro mem dell'elemento indicato. Equivalente a (*it).mem
++it	incrementa di uno l'iteratore per riferirsi all'elemento successivo
it	decrementa di uno l'iteratore per riferrsci all'elemento precedente
it1 == it2	ritorna true se puntano allo stesso elemento
it1 != it2	rtorna true se si riferiscono ad elementi diversi

Aritmetica degli Iteratori

*iter	ritorna una referenza all'elemento indicato dall'iteratore
iter + n	scorre il contenitore di n posizoni in avanti
iter - n	scorre il contenitore di n posizioni all'indietro
iter += n	assegnazione composta per la somma di iteratori
iter -= n	assegnazione composta per la differenza di iteratori
iter1 - iter2	la sottrazione di due iteratori fornisce un numero
	che sommato all'iteratore di destra fornisce l'iteratore di sinistra
>, >=, <, <=	operatori relazionali su iteratori